

Gli eventi della kermesse rivolte a famiglie, bambini e ragazzini

Laboratori per i più piccoli tra arte, scienza e mistero

IL CARTELLONE

SARZANA

Il Festival della Mente è anche dedicato a bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai 4 ai 15 anni, sezione curata da Francesca Gianfranchi. Anche i biglietti per questa sezione sono in vendita da oggi alle 9.30. Si tratta di undici incontri che diventano ventuno con le repliche, in cui sarà possibile anche in questo caso fare esperienza dell'invisibile nelle sue molteplici forme: dall'infinitamente lontano al piccolo, passando per emozioni, scoperte e desideri nascosti. Quest'anno arte, scienza, astronomia, tecnologia, e una buona dose di manualità, sa-

ranno gli alleati migliori per svelare misteri, compiere magie e immergersi in mondi sorprendenti. Debutta inoltre praticamente, una serie di incontri dedicati agli adulti (genitori, insegnanti, educatori) che accompagnano bambini e ragazzi nella crescita, e che desiderano approfondire questo lavoro prezioso e quotidiano. Perché educare è, in fondo, un atto di riconoscimento dell'invisibile. «Abbiamo preparato laboratori creativi, esperimenti, giochi, narrazioni e spettacoli - dice Gianfranchi -, occasioni per scoprire ciò che normalmente sfugge allo sguardo. Mi auguro che ogni incontro possa accendere una scintilla di meraviglia e che le emozioni vissute nel corso del Festival insegnino a giovanissimi e giovani a guardare oltre la su-

perficie, e ad essere consapevoli che tutto ciò che vediamo con gli occhi rappresenta solo una piccola parte di ciò che realmente esiste».

Da mercoledì 27 agosto scatterà anche Parallelamente, la costola "nostrana" del festival, dedicato alle realtà culturali locali, organizzato ormai da anni dall'operatrice culturale spezzina Orianna Fregosi, protagonisti associazioni culturali e artisti locali a confronto con realtà provenienti da altri territori. Le iniziative di quest'anno avranno come titolo "Vedere oltre l'invisibile" e spazieranno dalla musica alle arti performative e visive, fino ai workshop. Nei giorni del festival in piazza Luni, stazionerà un furgone molto speciale: si chiama FurgoMytho, ideato per ricordare l'esperienza del

piccolo Giulio Orsini, conduttore radiofonico e appassionato dei miti dell'antica Grecia, scomparso troppo presto. Al suo interno sarà allestita una postazione radio che raccoglierà in diretta le voci del festival, le impressioni del pubblico, dai bambini agli adulti, e le parole degli ospiti protagonisti degli incontri.

L'iniziativa è curata da Radio Rogna, web radio libera e indipendente attiva dal 2016, ed è nata nel 2023: si tratta di qualcosa di estremamente prezioso in ogni senso. Infine, altrettanto importante e fondamentale la presenza dei ragazzi e delle ragazze di Fondazione Aut Aut Ets, nata alla Spezia per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro giovani adulti con autismo e disabilità. —

A.G.P

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un laboratorio per i bambini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898